

women & the City

A stylized illustration of a city skyline. It features a green tree on the left, a pink house with white windows, a tall orange skyscraper with white windows, another green tree, and a purple house with white windows. The buildings are positioned behind the word 'City' in the title.

12/13/14/15 ottobre

Torino

GLI SPONSOR

Un progetto di



TOXD
TORINO CITTA' PER LE DONNE

Con il contributo della



CITTA' DI TORINO

Mediapartner

LA STAMPA

Con il contributo di



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



Fondazione
CRT



UNIVERSITA' POLITECNICA
DI TORINO



UNIONE INDUSTRIALI
Torino

In collaborazione con



FOR
JUS
FORUM



ordine



NL
Arc

Partner



api



BA&D



Logo of a person with a backpack



Logo of a person with a backpack



Logo of a person with a backpack



Logo of a person with a backpack



Logo of a person with a backpack



Logo of a person with a backpack



Logo of a person with a backpack



Logo of a person with a backpack



Logo of a person with a backpack



Logo of a person with a backpack



Logo of a person with a backpack



Logo of a person with a backpack



Logo of a person with a backpack



Logo of a person with a backpack



Logo of a person with a backpack



Logo of a person with a backpack



Logo of a person with a backpack



Logo of a person with a backpack



Logo of a person with a backpack



Logo of a person with a backpack



Logo of a person with a backpack



Logo of a person with a backpack



Logo of a person with a backpack



Logo of a person with a backpack



Logo of a person with a backpack



Logo of a person with a backpack



Logo of a person with a backpack



Logo of a person with a backpack



Logo of a person with a backpack



Logo of a person with a backpack

IL PROGRAMMA



GUARDA I VIDEO



LA RASSEGNA STAMPA



'Women and the City' a Torino per immaginare città eque

Un festival di quattro giorni dal 12 ottobre con 150 ospiti

TORINO, 06 ottobre 2023, 13:31
Redazione ANSA

**women
& the
City**
ascolta, agisci, cambia

 ANSA check
notizie originali certificate





Medicina di genere. Tantissimi "2200 anni di studi sull'uomo? I colleghi non riconoscono l'infarto femminile"

A TORINO, 11 OTTOBRE. La conferenza, dal titolo ingenuo, è intitolata al Dr. Francesco Accasciano, Sano Medico Aita. Perché l'infarto non tocca il maschio?

"Una delle conseguenze più evidenti della mancanza di una medicina di genere? Il ritardo diagnostico nei confronti dell'infarto femminile. A due o tre pazienti giovani che hanno dovuto ricorrere a un Pronto Soccorso per patologie cardiache, la prima domanda posta è stata: 'Ha litigato con il marito?'. La dottoressa **Gabriella Tanturi**, del Distretto nazionale Associazioni Donne Medico Aita, è, oltre che un'otorinolaringoiatra, un'esperta di medicina di genere. È proprio della differenza di genere nella salute e nell'assistenza sanitaria parlò il 13 ottobre a Torino nell'ambito del festival **Women and the City**, ideato dall'Associazione Torino Città per le Donne. "Le pazienti sono ancora vittime di stereotipi", spiega. "Hanno veduto la quantità di farmaci per ansia e depressione prescritti alle donne".



corpi femminili sono visti come assolutamente diversi solo nel momento della gravidanza e del parto. Per il resto, sono considerati identici a quelli maschili. Come mai, a suo avviso?

Prima che del 400 avanti Cristo (Ippocrate) fino al diciannovesimo secolo, la donna era considerata una brava copia dell'uomo, con organi interni cari e malformati. Secondo Vesalio (1526), considero il fondatore dell'anatomia moderna, con sufficiente studio il

corpo maschile, forma neutra universale, per conoscere anche il corpo femminile. Fino al 1700 le ovvie erano chiamate "testicoli femminili". Solo nel secolo dei lumi finalmente ai nostri organi interni viene attribuito un nome. Insomma, abbiamo alle spalle 2200 anni di pratica di una medicina convintamente androcentrista.

Eppure esistono ormai ricerche sulla medicina di genere.

Sì, sono in atto ormai dal 1990 e in molti settori clinici abbiamo a disposizione dati importanti e verificati, insomma "sieri". Ma l'etica di genere fa molta fatica a fare breccia. Un solo esempio: l'infarto del miocardio è una cosa importante di morire per il genere femminile, quattro volte di più rispetto al tumore della mammella, e presenta sintomi spesso diversi nelle donne rispetto al classico dolore al petto maschile. Nel 2016 abbiamo chiesto a un campione rappresentativo dei medici di famiglia tedeschi se le donne morissero più di infarto o di tumore alla mammella: il 53% si è dichiarato convinto che la causa principale di morte per il genere femminile fosse il tumore mammario e meno del 40% era consapevole di sintomi diversi. Una ricerca analoga condotta nel 2019 a Napoli ha dato risultati sovrapponibili. Il fondamentale investimento la formazione sulle differenze di genere, ma non sarà sufficiente se non si interviene anche sul materiale didattico e sulle linee guida.

Anche i farmaci sono testati prevalentemente su uomini. E la psicologia è la stessa.

C'è un certo contrasto tra la percezione abbastanza diffusa del fatto che le medicine sono testate quasi esclusivamente sugli uomini o la conoscenza delle conseguenze di questo. Il primo libro di farmacologia di genere (Francesca Mentillo Villa) è del 2010. La responsabilità non è soltanto a carico dei medici prescrittori ma anche delle autorità proposte: gli enti regolatori europei (Ema) e di conseguenza italiani (Aifa) non hanno messo l'educazione orientata al genere, a differenza di quanto fatto dagli Usa (Fda). Le conseguenze sono sotto gli occhi: le donne hanno una percentuale di eventi avversi da farmaci quasi il doppio degli uomini. Continui a esserci una importante omertà di genere, che non viene corretta dalle industrie farmaceutiche e dall'attività regolatoria in Italia nei "suggerimenti", anche quando le differenze di azione dei farmaci nei due sessi non solo sono note ma hanno portato, nei migliori di quel farmaco la vendita in altri Stati, a modificare il dosaggio proprio per le donne.

La mancanza di una medicina sensibile al genere danneggia, tra l'altro, anche gli uomini?

Sì, le faccio due esempi. Due patologie, osteoporosi e depressione, vedono svantaggiato il genere maschile. L'osteoporosi maschile comincia a essere investigata e trattata, la depressione troppo poco: si considera che l'80% dei suicidi in Italia è costituito da uomini. E sulle differenze in età infantile si è ancora più indietro.

Parliamo degli ospedali. Sono luoghi sicuri per le donne?

Gli ospedali sono luoghi più sicuri per gli uomini che per le donne, dato che durante i sei anni di medicina, poi nelle specialità, si studia il corpo maschile, e nell'uso dei farmaci si applicano conoscenze basate su sperimentazioni condotte prevalentemente su organismi maschili. Per quanto concerne il dolore gli anestetici sono da tempo che le morfine è più efficace sulle donne, mentre gli uomini sono più sensibili ai dolori anestetici come il Propofol. Ma diverso è il discorso sul dolore cronico, così invalidante in particolare per il genere femminile, su cui in Italia si fa troppo poco.

Quali sono invece le condizioni delle mediche? Rischio maggiore di subire aggressioni? C'è molta disparità in termini di stipendi e carriera?

Secondo i dati FNOOG-CoD del 2020 le mediche con meno di 30 anni sono più degli uomini, il 50,9% del totale. Il rischio di aggressione è sicuramente più alto: è più facile aggredire una donna, ha minor forza fisica, fatica a difendersi anche perché la nostra missione è curare, non provocare lesioni. Accrescere i posti di polizia? È una risposta parziale e maliziosa solo la struttura come gli ospedali, bisogna sanare gli organi. Ha fatto presto successo in un grande ospedale per tutta la vita lavorativa, non ho quasi mai visitato da sola il personale allora c'era. La ospitalità facilita il contenimento e l'aggressione, e sono troppe le realtà in cui si lavora da soli.

E per quanto riguarda stipendi e carriera?

Nel 2006 abbiamo presentato una ricerca in un grande ospedale del Piemonte che ha evidenziato nette differenze salariali tra maschi e femmine non solo tra i medici, ma in tutte le categorie professionali: in alcune quelle a grande maggioranza femminile (settore infermieristico, oltre il 70%). Una seconda ricerca ha evidenziato come queste differenze fossero legate non a maternità e part time, come

ipotesizzavano, ma per infortuni e sporni alle prestazioni aggiuntive (notte, reperibilità etc), per i medici al "soffitto di cristallo": le donne erano relegati ai livelli bassi di carriera.

Cosa servirebbe?

È indispensabile che vi sia un miglior welfare e che venga inserita nei contratti la sostituzione obbligatoria delle maternità, oltre alla necessità di orari flessibili e inclusivi delle necessità di conciliazione. Anche la telemedicina potrebbe supportare il cambiamento, ma siamo davvero troppo indietro.

Nel giorno passato si è mosso a un avviso dibattito sui fondi alla sanità. Quali sono, a suo parere, i punti più critici del nostro sistema?

Sarebbe indispensabile aumentare risorse nell'assistenza sanitaria, psichiatria territoriale. Un altro fronte assolutamente da potenziare è su cui investire è la rete dei consultori come stati deperiti come numeri, come personale e come orari di lavoro, ma sono un presidio fondamentale del territorio, la grado di deviare i bisogni di salute di donne di tutte le età e prevenzione geografica, in alcune le adolescenti che sono categoria particolarmente a rischio. E c'è, infine, la fuga dei cervelli, che si comincia solo attendendoli a rimanere, con minore burocrazia, maggiore possibilità di crescere, migliore qualità lavorativa. Bisogna rendere di nuovo fare le persone di appartenere al mondo sanitario.



12 ottobre 2023

12 OTTOBRE 2023 • COSTUME E SOCIETÀ, EVENTI E MOSTRE

Come dovrebbe essere una Città per le donne? Se ne parla a Torino, a Women and The City

Una città a misura di donna, dove la parità di genere sia un valore consolidato, e l'essere femmina non sia un fattore discriminante. Come si costruisce una città così? Capirlo è l'obiettivo - ambizioso - del festival Women and The City, in corso a Torino

di ERIKA RIDDI



 CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE TORINO

 ABBONATI

 Accedi



A Torino Women & The City, festival al via nel segno dell'ambiente

di Redazione online

Previsti 150 ospiti, 50 eventi, 4 giorni di eventi. Oggi, 12 ottobre, lectio magistralis della statistica Linda Laura Sabbadini



La conferenza stampa di presentazione dell'evento



Jovanotti dopo il concerto all'Inalpi Arena: «Torino sei stata fantastica»
La clip dell'artista nei cinema dopo il live



Alley Oop

12 ottobre 2023



Il Sole
24 ORE

Festival, arriva a Torino la prima edizione di Women and The City

13 Ottobre 2023 | Greta Ubbiali | Off



Ripensare gli spazi e le pratiche cittadine rendendole accessibili e inclusive. Avviare una riflessione comune che favorisca le prospettive di genere nelle politiche locali. Individuare buone prassi, per farle conoscere e metterle in rete. Sono gli obiettivi che il festival **Women and The City** si è dato per la sua prima edizione.

Il Sole
24 ORE



11 LA STAMPA 6 OTTOBRE 2023



WOMEN & THE CITY

ANNA PRAT TORINO NON È A MISURA DI TUTTI RIPENSIAMO CASE, VERDE E LUCI

L'URBANISTA VENERDI 13 A PALAZZO SAN DANIELE INTERVIENE SULLA PROGETTAZIONE DELLA CITTÀ PER LE DONNE. «IL LUOGO DOVE SI VIVE DEVE ESSERE LO SPECCHIO DELL'IDEA CHE ABBIAMO DI DEMOCRAZIA, SERVONO SPAZI INCLUSIVI»

CLARISSA MANFREDI

L'immagine di una donna che cammina in metropolitana è un'immagine potente, ma non è ancora quella che vorremmo. Che non sia solo una donna che cammina, ma una donna che cammina con un'idea, con un progetto, con un'idea di città. Che non sia solo una donna che cammina, ma una donna che cammina con un'idea di città. Che non sia solo una donna che cammina, ma una donna che cammina con un'idea di città.



Anna Prat, urbanista, autrice del libro "Torino non è a misura di tutti". Ripensiamo case, verde e luci.

Il libro "Torino non è a misura di tutti" è un libro che parla di città e di persone. Perché è importante ripensare la città? Perché è importante ripensare la città? Perché è importante ripensare la città?

È possibile realizzare un progetto di città? È possibile realizzare un progetto di città? È possibile realizzare un progetto di città?

SABATO 14

Linguaggi e quiz sul transfemminismo

Gli incontri si svolgono a Palazzo San Daniele, in via Broletto 14, dalle 14 alle 18. L'evento è gratuito e aperto a tutti. L'evento è gratuito e aperto a tutti. L'evento è gratuito e aperto a tutti.



Carla Tardito, autrice del libro "Torino non è a misura di tutti". Ripensiamo case, verde e luci.

DOMENICA 15

Relazioni tossiche ed emancipazione

Un incontro si svolge al Circolo del Lettorato, in via Broletto 14, dalle 14 alle 18. L'evento è gratuito e aperto a tutti. L'evento è gratuito e aperto a tutti.



Anna Prat, autrice del libro "Torino non è a misura di tutti". Ripensiamo case, verde e luci.

FESTIVAL

Panel per 4 giorni

Un incontro si svolge al Circolo del Lettorato, in via Broletto 14, dalle 14 alle 18. L'evento è gratuito e aperto a tutti. L'evento è gratuito e aperto a tutti.



Il festival "Torino non è a misura di tutti" è un festival che parla di città e di persone. Perché è importante ripensare la città? Perché è importante ripensare la città? Perché è importante ripensare la città?

WOMEN & THE CITY



La gravidanza per altri ci cambia la visione

LA FILOSOFA VERA TRIPOLI PARLA DI MATERNITÀ VENERDÌ 13 AL CIRCOLO

Si parla di donne e libertà, maternità del futuro, corpo femminile. Si ridefinisce la vita e come viene generata. C'è anche questo in lemmatiche di "Women and the city", in particolare si ne parlerà durante il panel di venerdì 13 alle 21 al Circolo dei Lettori, in via Boglietti 9, (interviene il tema Vera Tripodi, filosofa morale e ricercatrice al Politecnico di Torino). L'incontro è gratuito e aperto a tutti.

Lei si occupa spesso di sessualità e femminismo. Cosa le interessa in particolare di questi campi?
«L'aspetto soprattutto morale e filosofico delle definizioni di genere, le nuove forme di riproduzione umana, la libertà riproduttiva, la discriminazione basata sul sesso e genere e anche nel lavoro medico e nel sistema sanitario».

Come si è avvicinata al tema della maternità surrogata?
«Studiando, dal punto di vista morale, il tema del futuro della riproduzione umana. Le forme concettuali di riproduzione oggi sono più quelle di una volta e la riproduzione è sempre più separata dal sesso e dalla vita. Tra le varie forme di riproduzione assistita vi è appunto anche la gravidanza gestita per altri, detta anche "maternità surrogata" o in modo

spregiato "utero in affitto". C'è ancora confusione sul significato del termine. Che cosa si intende esattamente? «Una donna o gestazione di una donna che, in maniera volontaria e libera, decide di ospitare nel proprio utero un embrione prodotto attraverso le tecniche di fecondazione in vitro. Può essere a titolo gratuito, oppure dietro compenso economico».

Al livello giuridico, politico, sociale, a che punto siamo in Italia?
«In Italia la maternità surrogata è vietata dalla legge 40/2004. Il dibattito pubblico è per lo più caratterizzato da tensioni politiche e partigiane. Non è facile muoversi e ci sono verso il tema punto di vista morale prima di tutto, e poi di politica. Sono d'accordo con chi ritiene che dovremmo considerare a distanza su questa tematica le soluzioni etiche e filosofiche».

Perché ci sono continue resistenze sul tema?
«La gravidanza per altri rimane in discussione un modello di riproduzione di famiglia, un certo modo di vedere il mondo. Ogni cambiamento di modello comporta una rinegoziazione della realtà e un diverso modo di vedere e sentire il mondo».



Vera Tripodi, filosofa morale e ricercatrice al Politecnico di Torino

In che modo diventa una questione femminile la vita?
«Da una prospettiva filosofica e morale la vita è una questione di libertà e di disposizione del corpo. In questi giorni si sta discutendo di libertà di scelta e di libertà di scelta. La gestazione per altri è un modo di scegliere, significa dire di seconda del soggetto morale e del contesto sociale in cui si realizza».

Che ruolo ha la politica?
«Discute con tutti accessi, angeli, spesso volutamente provocatori e contrasti quanto tema. Per affrontare l'argomento servono coltura, ponderazione e consenso».

L'Italia è un paese con una forte morale cattolica. Questo può influire sulla resistenza nei confronti della maternità surrogata?

«Sì, la moralità che riguarda il concepimento e la nascita sono oggi in discussione sui processi vitali di mettere in discussione la dimensione sociale della vita. La fecondazione artificiale e la gestazione per altri sono forme di riproduzione».

Perché è importante parlare a fare chiarezza?

«Per formare un giudizio morale e prendere posizione è opportuno riflettere sul fatto che termini e concetti che si usano per discutere sono con sé stessi in conflitto. È importante passare attraverso le proprie ragioni e convinzioni per verificare se le nostre opinioni siano scaturite meno da pregiudizi, come».

Torino, dal 12 al 15 ottobre il festival Women and the City Torino, dal 12 al 15 ottobre il festival Women and the City Torino, dal 12 al 15 ottobre il festival Women and the City Per favorire le prospettive di genere nelle politiche locali

Milano, 12 set. (askanews)

Si terrà dal 12 al 15 ottobre 2023 la prima edizione del festival Women and the City, l'appuntamento ideato dall'Associazione Torino Città per le Donne per promuovere l'avvio di una riflessione comune che favorisca le prospettive di genere nelle politiche locali, rendendo gli spazi e le pratiche cittadine accessibili, inclusive ed eque. Dall'ambiente alla leadership, dall'innovazione alla medicina di genere, passando per la città fisica e la mobilità, la cultura, lo sport, la violenza di genere. Questi sono solo alcuni dei temi scelti come filo conduttore di questa prima edizione del festival. Un appuntamento pensato per calarsi nel vivo del gender main streaming che prende avvio dall'esperienza maturata dall'Associazione Torino Città per le Donne, presieduta da Antonella Parigi - manager culturale, ex assessora alla Cultura e al Turismo della Regione Piemonte, fondatrice della Scuola Holden, del Circolo dei Lettori e della suddetta associazione - e propone un ricco programma fatto di momenti On e altri Off organizzati grazie alla partecipazione di oltre 60 associazioni e reti del territorio torinese. "Women and The City ha l'obiettivo di fare sistema, individuare buone prassi, farle conoscere e metterle in rete. Racconterà le politiche per la parità di genere degli enti, in particolare delle amministrazioni comunali, delle associazioni, delle imprese e delle persone in un ampio dibattito e confronto" ha spiegato Antonella Parigi, presidente dell'associazione che organizza l'appuntamento. Oltre al programma proposto dalle organizzatrici di Women and the City, la manifestazione si arricchirà anche di un Programma Off, disponibile negli stessi giorni dell'evento, creato in modo collaborativo e partecipato insieme ai rappresentanti degli enti e alle associazioni locali chiamate negli scorsi mesi a proporre approfondimenti. Nelle prossime settimane sarà possibile consultare il Programma Off sul sito dedicato. Non mancherà l'appuntamento con Luci e ombre, un percorso guidato attraverso il centro cittadino che evidenzia il protagonismo delle donne. Palazzo Madama, le istituzioni comunali e regionali, troppo a lungo testimoni di un'assenza femminile, l'Università che ha visto le prime Dottorisse italiane in Medicina e Giurisprudenza e il Museo Nazionale del Cinema, fortemente voluto e realizzato da Maria Adriana Prolo, saranno le tappe di un racconto che non dimentica e che guarda al futuro. Le visite guidate si terranno giovedì 12 ottobre alle ore 20 e domenica 15 ottobre alle ore 9.30 (su prenotazione, massimo 25 posti). Women and the City arriva anche nelle scuole, studenti e docenti parteciperanno agli incontri. Ma sarà anche il festival ad andare nelle aule di sei licei torinesi artistici, scientifici e classici, aprendo con i più giovani un dibattito sulla parità di genere e i modelli di sviluppo delle città. Gli istituti coinvolti elaboreranno progetti e proposte che saranno illustrate nel mese di dicembre nel corso di un evento Off al Liceo Renato Cottini di Torino. Durante l'inaugurazione del festival, giovedì 12 ottobre, sarà presentato Goose! Il Gioco dell'Oca - Steam Education: il progetto creativo ed educativo per il contrasto degli stereotipi nelle materie STEAM e la valorizzazione delle professioni scientifiche. Il gioco, ideato da Simona Bonito, Consigliera di Parità della Provincia di Potenza, propone una riflessione sulla presenza delle donne nelle discipline scientifiche e incoraggia ragazzi e ragazze a sviluppare una lettura critica dei pregiudizi e degli stereotipi di genere riguardanti le materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche. Il festival "Women and the City" è organizzato dall'associazione Torino Città per le Donne con il patrocinio del Comune di Torino con il contributo di Fondazione Compagnia San Paolo, Fondazione CRT, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino.

Parità di genere: Women and the City racconta città più inclusive

12 Ottobre 2023



Giovanni Beder

Il 12 ottobre prende il via a Torino la prima edizione del festival *Women and the City*, realizzato dall'associazione Torino Città per le Donne. L'associazione è nata nel 2020 e si occupa dei temi legati alla parità di genere. La realtà promuove le politiche a livello locale, in particolare quello che le città possono fare nell'ambito dell'innovazione sociale, sulla parità di genere.



UNA TORINO IDEALE COSTRUIAMO SOGNI

ANTONELLA PARIGI ILLUSTRA LA CALL RIVOLTA AI GIOVANI FINO A 29 ANNI

MAURIZIO CELATTI

Come si vive nella città ideale? Com'è fatta, cosa promuove? Come si realizza la parità di genere negli spazi pubblici? Nella scuola, nello sport, nelle proposte culturali, nei servizi alla salute? La città dei sogni rispetta l'ambiente e i diritti di tutte e tutti? Queste alcune delle domande che potranno ispirare le ragazze e i ragazzi che, con una ricerca, un tema, una storia o un progetto creativo potranno partecipare con contenuti fotografici o multimediali al contest "La città ideale". Una call lanciata da "Torino città per le donne" - l'associazione fondata e presieduta da Antonella Parigi - per giovani fino a 29 anni di età pensata per raccogliere idee e progetti su prospettive sociali e urbane che possano condurre alla parità di genere.

Il 3 settembre ci si può iscrivere a "La Città Ideale": di che cosa si tratta?

«È una call pubblica a cui teniamo molto rivolta alle e ai giovani. Per immaginare, descrivere e costruire attraverso le arti - tutte le arti - una città inclusiva e senza barriere materiali o immateriali. Si tratta di un'operazione di scouting di idee e di progettualità che abbiano come focus le politiche urbane. Informazioni band o si possono trovare sul nostro sito www.turinocittaperledonne.org. La call è anche collegata al vostro

nuovo festival "Women & the City". Un'anticipazione?

«Si tratta di un numero 0. Di una scommessa per promuovere l'avvio di una riflessione comune che favorisca le prospettive di genere nelle politiche locali, rendendo gli spazi e le pratiche cittadine accessibili, inclusive ed equie. Si terrà dal 12 al 15 ottobre a Torino in diversi luoghi della città e abbiamo invitato tutto l'associazionismo che si occupa di diritti e di inclusione. L'ambizione è quella di fare di Torino la Davos italiana».

Quali i primi risultati del lavoro di "Torino città per le donne"?

«Ha parlato a donne che non si erano mai schierate prima e che ora sono parte di un progetto. È stato creato dal nulla un network intergenerazionale tutto al femminile che lavora coeso per portare a casa risultati. Primo fra tutti la nuova legge elettorale del Piemonte. Finalmente è stata introdotta la doppia preferenza di genere e un maggior equilibrio nella composizione delle liste. Il Piemonte ora si è adeguato alla legge nazionale. È un successo anche grazie al nostro impegno. Nell'agosto 2022 abbiamo presentato una proposta di legge di iniziativa popolare dopo aver raccolto 8500 firme di uomini e donne e non abbiamo mai smesso di impegnarci perché venisse accolta questa riforma».

Sfide e progetti futuri?

«Sicuramente il fine futuro è la condivisione di buone pratiche attraverso tutti i nostri progetti. Vogliamo far sì che la città diventi culla di buone pratiche nel campo dell'inclusione. Si spera anche attraverso un rapporto ancora più strutturato e concreto con l'amministrazione della Città».

A proposito della città: Torino è davvero una capitale dei diritti?

«Probabilmente c'è un buon livello ma c'è ancora molto da fare. Non solo a Torino ma in tutto il Paese. Torino, ribellandosi al discorso di prima, deve riaffermare il suo ruolo di laboratorio e di incubatore di idee. Perché è necessario non tornare indietro. È compito di tutte e tutti dei suoi attori e attori che non avvenga. Non demandando il compito a altre, nel caso, agire e reagire».

Antonella Parigi è fondatrice e presidente dell'associazione "Torino città per le donne".



© G. B. / AGF

CRONACA DI TORINO

FESTIVAL WOMEN AND THE CITY. IL DIBATTITO AL POLO DEL '900

Se la violenza di genere si combatte anche in azienda

MICCOMINI

La cultura del contrasto alla violenza di genere nasce e si rafforza anche in azienda, creando un ambiente capace di ascoltare le esigenze delle persone e soprattutto delle donne, favorendo la crescita della loro autonomia. È uno dei temi affrontati ieri al Polo del '900 nell'ambito del festival Women and the City, ideato dall'Associazione Torino Città per le Donne. Un convegno moderato dalla vice direttrice di La Stampa, Annalisa Guzzonera, più che mai attuale visto le recenti vicende di cronaca. «Il tema della sicurezza esiste in che misura?», dice Guzzonera. «Quanto accade nelle vite di tutti quando meno se la sentono, la violenza di genere non si esaurisce al buio, ma è un problema non solo italiano ma europeo».

Un avanzamento culturale su questo fronte arriva dalla società Zeta Service, che occupa di servizi per l'attività sessuale del giornale. A spiegarlo è il coo Patrizia Micciché: «Analizziamo le esigenze delle dipendenti, agevoliamo un bilanciamento tra vita privata e lavorativa, un ambiente flessibile e consentendo il la-



Al network Libellula aderiscono 90 imprese

torie da casa. Abbiamo introdotto il maggior numero aziendale per offrire servizi talvolta sempre come lavanderia, fumaria, cambio delle gonne dell'auto. Così alleggeriamo il carico emotivo e lavorativo. In prima linea sul tema della violenza di genere è il network Libellula, a cui aderiscono 90 aziende di aziende, di punti di lavoro pubblici o in famiglia dove viene generata violenza - racconta Cinzia Di Lorenzo, direttore generale di Fondazione Libellula. - Su 4 mila donne intervistate, la metà dichiara di aver subito

violenza, mentre molti uomini non sono consapevoli di quale sia un linguaggio discriminatorio. Abbiamo le imprese a creare ambienti di sostegno e aiuto, non solo alle donne in difficoltà, ma parlando anche di gestione delle emozioni, a cui gli uomini non sono abituati. Il network Libellula aiuta ogni azienda a costruire un percorso personalizzato, definendo policy anti molestie e concordando procedure per la segnalazione, dando voce alle donne che spesso hanno paura di perdere il lavoro. >>>

FOTO: MICCOMINI



UTO UGHI PER LA FARO

Sabato 21 ottobre 2023, ore 20.30
Auditorium Rai di Torino "Arturo Toscanini"

L'intero ricavato verrà devoluto alla Fondazione FARO

PER INFO E BIGLIETTI
www.fondazionefaro.it



FONDAZIONE
FARO



13 ottobre 2023

[PALINSESTO](#) [RIASCOLTA](#) [ARCHIVIO](#) [RUBRICHE](#) [DIRETTE](#) [AGENDA](#)

[Ricerca avanzata](#)

[CERCA](#)

13
OTT
2023



Women in the city. Prima edizione del festival a Torino sull'impatto di genere e sui servizi offerti alle donne dai comuni. Intervista a Antonella Parigi

INTERVISTA | di Valeria Manieri - RADIO - 09:30 Durata: 7 min 10 sec

A cura di Carmine Corvino e Valentina Pietrosanti



"Women in the city. Prima edizione del festival a Torino sull'impatto di genere e sui servizi offerti alle donne dai comuni. Intervista a Antonella Parigi" realizzata da Valeria Manieri con Antonella Parigi (presidente dell'Associazione Torino Città per le Donne).

L'intervista è stata registrata venerdì 13 ottobre 2023 alle 09:30.

Nel corso dell'intervista sono stati discussi i seguenti temi: Associazioni, Comuni, Donna, Festa, Pari Opportunità, Politica, Regioni, Torino.

La registrazione video ha una durata di 7 minuti.

[INTERVENTI](#) [TRASCRIZIONE AUTOMATICA](#)

ANTONELLA PARIGI
presidente dell'Associazione Torino Città per le Donne
9:30 Durata: 7 min 10 sec

[7 altri interventi](#) [condividi intervento](#)



Women in The City a Torino

Proseguono gli appuntamenti della prima edizione di **Women in The City**, un festival che promuove l'avvio di una riflessione comune atta a favorire le prospettive di genere nelle politiche locali, rendendo gli spazi e le pratiche cittadine accessibili, inclusive ed eque.

I temi discussi riguardano: ambiente, leadership, innovazione e medicina di genere, città fisica e mobilità, cultura, sport e violenza di genere. Il **programma**, fatto di momenti **On** e altri **Off**, prevede 150 ospiti per 12 panel e 50 eventi **in 16 location diverse di Torino** per parlare di ambiente, leadership, innovazione e medicina di genere, città fisica e mobilità, cultura, sport e violenza di genere.

Tutti gli appuntamenti sono liberi e gratuiti. Per maggiori informazioni: [**qui**](#).



women & the City

ascolta, agisci, cambia

Women & The City:
Grandissimo successo di
pubblico per il festival che ha
lanciato una riflessione per
favorire le prospettive di genere

 Redazione - October 20, 2023



La ricerca: “Sessismo e violenza nei videogiochi finiscono per sdoganare anche gli stupri”

Uno studio dell'Università Milano-Bicocca ha analizzato le esperienze di un gruppo di studentesse e studenti liceali

ELISA FORTE

«Il giocatore osserva il comportamento dell'avatar e ne ricava inferenze circa le sue credenze o atteggiamenti, adeguando i propri comportamenti a quelli del personaggio virtuale - ragiona la professoressa Volpato -. La banalizzazione della violenza in certi videogiochi presenti nelle vite degli adolescenti, la degradazione della figura femminile e dell'incontro tra uomini e donne possono insegnarci qualcosa e farci ragionare sugli stupri di gruppo. Ho l'impressione che una serie di fatti estremi accaduti in estate e anche di recente a Torino abbiano a che fare con questa mancata educazione sessuale e con le dipendenze dai videogiochi».

Volpato sottolinea che «non intende demonizzare i videogiochi in generale». Ci parla dell'esperienza fatta con gli studenti osservati a Bergamo: «Mi hanno mostrato scene di torture che io non rischiero a guardare per più di dieci secondi mentre per loro era normale essere esposti per lungo tempo a violentatori, torturatori, spariatori e clienti di prostitute». «È vero che è un gioco, non possiamo dire che i ragazzi che giocano diventino così - puntualizza -, ma lo stupro viene presentato come un'attività non sanzionata e avvicina pericolosamente i ragazzi a una visione stereotipata e sbagliata della donna e dei rapporti tra uomo e donna. Normalizza la violenza e il commercio sessuale».

«Una serie di ricerche - aggiunge - dimostrano come in seguito a sessioni intense e prolungate, i giocatori abbiano una maggiore accettazione dei miti dello stupro, di quelle credenze che dicono che le donne desiderano essere stuprate, che lo stupro non è poi così grave».

«La letteratura scientifica già da 35 anni ci dice che l'esposizione a videogame violenti porta a una maggiore aggressività - aggiunge il professor Alessandro Gabbiadini - ma in particolare alcuni giochi (Gran Theft Auto e Red Redemption, ndr) hanno introdotto comportamenti immorali, rappresentati in maniera molto realistica dalla grafica del gioco. Propongono incontri sessuali a pagamento, incesti, violenze sessuali, uccisioni. Le donne sono o prostitute o anziane o lapdancer».

«In Gran Theft Auto 5 è pratica comune avere rapporti sessuali mostrati con scene inequivocabili con delle prostitute che possono essere uccise, per riavere il denaro speso. In Red Redemption una missione è andare a uccidere le suffragette che stanno manifestando per il diritto al voto».

Punto uno: «Molti dei nostri adolescenti fin da bambini sono abituati a videogiochi violenti nei quali ci sono figure di donne preoccupanti, donne che non incarnano ruoli da protagoniste, ma, nel migliore dei casi, semplici ruoli decorativi. Sono raffigurate in modo stereotipato, con corpi irrealistici e iper-sessualizzati. Bisogna che gli adulti, i genitori controllino cosa i figli vedono e con cosa giocano, andiamo a controllare cosa fanno e come sono rappresentate le donne. Vediamo e capiamo cosa fanno le donne e che cosa sono invitate a fare i giocatori».

Punto due: «Per colpa dell'assenza di noi adulti e di percorsi strutturati nelle scuole, molti adolescenti ricevono educazione sessuale dalla pornografia che trovano in rete». Chiara Volpato, professoressa senior di Psicologia Sociale dell'Università degli Studi Milano-Bicocca, intervenendo al panel «Violenza di genere» al Festival «Women & The City» organizzato da Torino Città, ha lanciato l'allarme sugli effetti dei videogiochi violenti e sessisti. Preoccupa il «Proteus effect», vale a dire il trasferimento di elementi del videogioco alla vita reale, la commistione tra reale e virtuale. Una tesi sulla quale non tutti sono d'accordo: le ricerche sul tema mostrano risultati non sempre in linea tra loro e gli studiosi sembrano dividersi in schieramenti opposti.

Negli studi e nelle ricerche condotte da diversi anni dall'Università Bicocca che, insieme alla professoressa Volpato ha visto impegnato in prima linea il professor Alessandro Gabbiadini, si è indagato il meccanismo dell'apprendimento sociale. Su un campione di studentesse e studenti di alcuni licei di Bergamo, sono stati osservati gli effetti del gioco prolungato con i videogiochi Gran Theft Auto (dalla versione 3 in avanti) e di Red Redemption, entrambi prodotti da Rockstar Game,



16 ottobre 2023

● EVENTI

Women and The City: grandissimo successo di pubblico

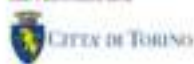


Danilo Battista · 1 anno fa

Un progetto di



Con il contributo della



Media partner

LA STAMPA



SHARE

Women and The City: grandissimo successo di pubblico per il festival che ha lanciato una riflessione per favorire le prospettive di genere



16 ottobre 2023

ottobre 17, 2023

WOMEN AND THE CITY: GRANDISSIMO SUCCESSO DI PUBBLICO PER IL FESTIVAL CHE HA LANCIATO UNA RIFLESSIONE PER FAVORIRE LE PROSPETTIVE DI GENERE





16 ottobre 2023



“Woman & The City”: prospettiva di genere e città a misura di tutti i cittadini

16 OTTOBRE 2023 · COSA SUCCEDDE IN CITTÀ





CONTENUTO PER GLI ABBONATI PREMIUM

La ricerca: “Sessismo e violenza nei videogiochi finiscono per sdoganare anche gli stupri”

Uno studio dell'Università Milano-Bicocca ha analizzato le esperienze di un gruppo di studentesse e studenti liceali

Elisa Forte

16 Ottobre 2023 alle 01:00 | 2 minuti di lettura



CRONACA DI TORINO

DATA FINE CRONACA 2023 - L'ESPRESSO 49

Oggi al Polo del '900 penultimo giorno del festival Women and the City Violenza di genere e leadership femminile nuove soluzioni per una società più giusta

L'EVENTO

FRANCESCO RUSSO

Violenza e leadership. Costanza, il festival Women and the City per promuovere una città in cui le donne siano protagoniste. L'evento è adotto dall'Associazione Torino Giù per le donne per favorire le prospettive di genere rendendole più accessibili, inclusi re-

nd ogni. Oggi al Polo del '900, come Violentissima 4 (A, dalle 9 alle 11), si parla di violenza di genere. Una questione che coinvolge sempre più persone in giro per la città. Per 4 ore hanno deciso di tornare a occuparsi di questo tema che non si risolve. E, se ne parla, si discute. Accanto alle donne, anche i ragazzi che le vogliono aiutare. In violenza, sessualità e consigliamenti con un focus preventivo. Qualche legge per cominciare la violenza

na nei confronti delle donne? Intervengono Laura De Dalmazio, psicologa clinica e criminale, Benedetta Bazzoli, Giuseppe Di Biase, direttore generale Fondazione Libella, Patrizia Mancini, sociologa torinese, Giulia Sorrento, co-fondatrice Perkin e progetti manager Università degli Studi Torino, Giulia Turchio, autrice di solidità e inclusione, famiglia e disabilità del corso di Studi di Chiara Volpato, coautrice di psicologia sociale di Vienna



L'attivista Benedetta Bazzoli

ni, Milano-Brescia. Modena Accademia Cacciocchia, rifondatore della Stampa.

Alle 11 si parla di leadership. Qualche esempio di valore richiesto per una società migliore. L'impegno è dedicato a chi ha realizzato di opportunità



La psicologa Laura De Dalmazio

ti per il loro impegno. Profondamente sono state coinvolte in un mondo più giusto e inclusivo. Si parlerà di idee e iniziative per fare lo stesso che il perseguitamento della nostra patria di genere non ha solo un'identità storica di giustizia col

spetto ma diventa un'azione concreta produttiva. Intervengono Anna Ferraro, vice presidente di Unione Industriali Torino, Chiara Gubbiotti, vicepresidente del sindacato Milano e la Pari opportunità di genere. Modena, Ferraro, Schiavini, responsabile della redazione torinese della Stampa.

Alle 15 si discute di lavoro e città. "Lavoro, al centro di una società giusta", saranno i temi della giornata. Il corso di studi "Città e lavoro" è stato organizzato da Anna Maria Bazzoli, co-autrice della rubrica. La giornata è co-organizzata con Torino Più e la società e parteciperà Benedetta Bazzoli, Modena, gruppo di donne che si occupano di studi di lavoro e lavoro.

FRANCESCO RUSSO

[Home](#) | [Cronaca](#) | *Lavoro femminile, l'assessore al porto relatrice a Torino città delle donne*

Cronaca

13 Ottobre 2023

Lavoro femminile, l'assessore al porto relatrice a Torino città delle donne

L'Assessore al porto Barbara Bonciani relatrice al Festival nazionale Torino città per le donne sulle tematiche delle traiettorie professionali al femminile

Interverrà sui temi del lavoro sabato 14 ottobre dalle ore 15 alle 16.30 presso il Polo del '900 - Sala conferenze palazzo San Celso



Livorno, 13 ottobre 2023 - Lavoro femminile, l'assessore al porto relatrice a Torino città delle donne

Dal 12 al 15 ottobre si svolge a Torino il primo festival interamente dedicato a donne e città per ripensare gli spazi e le pratiche cittadine rendendole accessibili e inclusive. Si tratta della prima edizione del festival Women and the City, l'appuntamento ideato dall'Associazione Torino Città per le Donne per



Women & the city – Un fine settimana tutto al femminile – CittAgorà

10/13/2023  INTERNO

Un concentrato di eventi, incontri, dibattiti, declinati al #femminile. E' stata inaugurata questo pomeriggio la prima edizione di Women & the City che fino a domenica prossima si propone di "raccontare le migliori politiche, pratiche e iniziative per la #paritàdigenera realizzate a livello locale, stimolando il dibattito e l'azione civica e politica per sostenere l'evoluzione delle nostre Città in un'ottica di parità di genere, a favore dell'inclusione e dello sviluppo sostenibile". *(Città di Torino)*



le Contemporanee

13 ottobre 2023

in partnership with
TOXD
TOWNSHIP OF TORINO

con il patrocinio di
Città di Torino

media partner
LA STAMPA

women & the City

Torino
12-15
ottobre

ascolta, agisci, cambia



È iniziata ieri e andrà avanti fino a domenica 15 ottobre la prima edizione del festival **Women and the City**, l'appuntamento ideato dall'**Associazione Torino Città per le Donne** per promuovere l'avvio di una riflessione comune che favorisca le prospettive di genere nelle politiche locali, rendendo gli spazi e le pratiche cittadine accessibili, inclusive ed eque. Dall'ambiente alla leadership, dall'innovazione alla medicina di genere, passando per la città fisica e la mobilità, la cultura, lo sport, la violenza di genere. Questi sono solo alcuni dei temi scelti come filo conduttore di questa prima edizione del festival.



DENTRO E FUORI LA CITTÀ

LA CITTÀ A MISURA DI DONNA IN "WOMEN AND THE CITY"

IL NEONATO FESTIVAL IN PROGRAMMA FINO A DOMENICA 15 OTTOBRE CON INCONTRI E DIBATTITI

ELIZABETH DI VIGORELLI

Una città a misura di donna è possibile? La domanda è alla base delle riflessioni di "Women and the city", il primo festival interamente dedicato al tema, a Torino fino a domenica 15 ottobre e che vedrà la città animarsi di panel, incontri e appuntamenti per ripensare il modo in cui le donne vivono gli spazi del territorio.

La città sono le spinte di una società patriarcale che appartiene al passato e sta lentamente scomparendo con il passaggio alle nuove generazioni: ecco che l'esigenza di luoghi cittadini, pubblici e privati, che siano inclusivi a 360 gradi diventa urgente.

L'Associazione Torino Città per le Donne ha promosso il festival, che nasce nel vagliando internazionale, ma con la speranza e l'obiettivo di essere le riflessioni all'interno territorio italiano.

Come ha sottolineato la presidente di Trod, Anna Maria Parigi, lo scopo è "individuare buone prassi, farle conoscere e metterle in rete".

E ci farà con tanti ospiti italiani e non, appuntamenti ed eventi off che



abbiamo organizzato città per i quattro giorni di festival. La dottoressa Gabriella Tassinari, ad esempio, parlerà la sera della medicina di genere nel gazebo delle 18 di venerdì 13 al Palazzo San Daniele

del Polo del '900 (via del Carattere 13), con l'ex pallavolista e presidente della Fondazione Sport City Fabio Pogliare, invece, si parlerà dell'importanza della sport per cambiare le città, alla Sala

Riprogettare Torino per la parità di genere

UN PANEL VENERDÌ 13

Si riprogettano città e spazi. In cui le donne possano essere davvero libere, di spostarsi, di lavorare, di divertirsi, di vivere in spazi pubblici. Lo si fa "Women and the city" venerdì 13 a Palazzo San Daniele, in via del Carattere 14 a partire dalle 9.30. Una manifestazione dedicata a una signfica concretamente progettare e ripensare una città a misura di donna, inclusive e sicura. Due panel, entrambi gratuiti il primo "Città strategiche per la parità di genere" con l'assessore delle politiche sociali, di cui è pari opportunità del Comune di Torino, Jacopo Bassanelli. A seguire il secondo, moderato dall'urbanista Anna Fusi, dedicato alla progettazione di una futura città a misura di donna. —

Grande del Circolo dei Lettori, in via Poletto 9 domenica 15 alle 10.30. Da non perdere anche gli eventi off come la mostra di Contradanza, dedicata alla solidarietà per le donne iraniane alla Cascina Marchesa, in corso Vercelli 141, venerdì 13 alle 15 o ancora come l'appuntamento dedicato alla figura di Barbie e ai suoi molteplici significati femminili, al Circolo dei Lettori alle 18 di domenica 15.

Tutti i panel e gli incontri del festival sono liberi ed accessibili gratuitamente. —

12 Ottobre 2023 | Tempo lettura: 4 minuti

Women and the city: la città diventa un laboratorio per la parità di genere

SOCIETÀ

AMORE CHE CAMBIA

RELAZIONI E SOCIETÀ

Arriva a Torino il primo festival interamente dedicato a donne e città per ripensare gli spazi e le pratiche cittadine rendendole accessibili e inclusive. Parliamo di Women and the city e dell'associazione Torino Città per le Donne che dal 12 al 15 ottobre porterà in città dibattiti, momenti di incontro e conferenze incentrate sulla questione femminile.



Lorena Di Maria



Weekend dal 13 al 15 ottobre a Torino. Cosa fare e dove andare tra grandi mostre, fiumi di birra e festival per tutti i gusti



Giovedì, 12 ottobre 2023 la Repubblica

Top 5

● Il buon auspicio

In ricordo di Lorenza Ronzano, la libreria Trebisonda organizza una serata omaggio al suo romanzo postumo "Il buon auspicio" (Miraggi) cui interverranno Demetrio Paolin e Luca Ragagnin, Gabriele Barberis e l'editore Alessandro De Vito, con letture a cura di Eleni Molos e piccolo buffet.

● LiberAzioni fest

Per il festival LiberAzioni alle 16 al Campus Einaudi si presenta l'ultimo numero monografico della rivista di Antigone dedicato al mondo, spesso dimenticato, del carcere femminile. Alle 20.45 al Centro Sereno Regis si presentano i volumi "Né oblio, né perdono" (Ega) e "Volevo solo essere voluto bene" (Primamedia).

● Women and the city

Al via la prima edizione del festival Women & the City ideato dall'Associazione Torino Città per le Donne, al fine di promuovere l'avvio di una riflessione comune che favorisca le prospettive di genere nelle politiche locali, rendendo gli spazi e le pratiche cittadine accessibili, inclusive ed eque.



Al via il festival Women in The city

12 OTTOBRE 2023 COSA SUCCEDE IN CITTÀ

A Torino al via giovedì 12 ottobre, il festival dedicato a favorire le prospettive di genere e immaginare città più eque.



11 ottobre 2023

Café Bleu

Pagliacce Festival 2023, Women and the City, Passi e Ripassi, World Press Photo Torino e il finale del Torino Jazz Festival Piemonte

 11 Ottobre 2023 • [Claudio Petronella](#)

Nella puntata di Café Bleu di mercoledì 11 ottobre abbiamo parlato di clownerie femminile, di contrasto al gender gap, di escursionismo facile per tutti e tutte, della mostra sul fotogiornalismo del World Press Photo e infine della chiusura del Torino Jazz Festival Piemonte a Saluzzo



11 ottobre 2023

WOMEN AND THE CITY

© 11 Ottobre 2023  Cristina Bozzo  Associazioni, INIZIATIVE, Partecipazione  0

women
& the

City
ascolta, agisci, cambia



Si terrà dal **12 al 15 ottobre 2023** la prima edizione del festival Women and The City,



C CULTURA
LIBRI • ARTE • MOSTRE • SOCIETÀ

A fine ottobre a Panna inaugura la Pilotta

Si sono a 29 ottobre, con appuntamento a Firenze. Una gara dove del resto è sempre in programma la gara della Polizia di Stato della polizia locale, che convergerà a livello della Polizia Municipale, con una serie di iniziative che si svolgeranno nella città di Firenze, a cura della Polizia di Stato, della Polizia Municipale e della Polizia di Stato.



1112

Mirella Serri

Maschi in marcia contro il femminismo

Da Evola al Movimento sociale fino a Putin, il percorso della destra che odia le donne: Negli Anni 70 le missine rivendicavano la nostra funzione e aiutare il guerriero a riposare

Pubblisoccorso:
servizi offerti dal Dipartimento di Economia, Società e Cultura (Università di Lecce) per la promozione culturale e sociale del territorio.

[illegible]

Il ministro della Giustizia, Giuseppe Formica, si è dichiarato contrario alla pubblica opinione e si era preoccupato finalmente la legge sulla violenza contro le donne: le bottiglie fuoristrada si impennano sul traffico notturno. Le violenze sessuali erano rimborsate, anzi delitto contro la salute e il buon costume. Dopo vent'anni di meditazione, finalmente, nel 1996 la legge sulla violenza sessuale fu approvata. Ma la legge non era ancora entrata in vigore. E la violenza sessuale era ancora un delitto.

[illegible]

Negli anni Settanta la presenza femminile di massa nei

A come, Agnès Gothe-Simon ha fatto il suo debutto al Teatro dell'Opera di Torino dove, nel 1972, la stessa Gothe-Simon era stata prima donna e poi prima signora.

1974) di poter contare e di poter avere una propria opinione, una sempre più o fianco del marchio «dominante». Nel 1975 le vendite raggiunsero il valore del settore di settore e furono apprezzate da tutti i consumatori. «Mi ha creato un senso di libertà e di libertà nel consumo».

...e una scuola finanziaria inaffidabile, dalle responsabilità del responsabile finanziario del Msi a Natalia Aspesi che all'epoca era cresciuta del 10 per cento e che interessava le giovani donne il Congresso studentesco. «L'uscita è l'unico partito... il lavoro della donna è...

se epoca atomare, prima
spese e muore e poi lavoro
co... il progresso tecnologico è
rivelarsi, ma il lavoro umano
è doloroso, importante e la
funzione archetipo della chiesa
che sono il passato e il futuro
co... La funzione che attribuiamo
alla chiesa è la funzione di

[illegible]

li idee
onne

© 2000 Blackwell Science Ltd *Journal of Internal Medicine* 247: 103–110

Assente Agnelli. Due. Sembra che il club di Torino non si sia mai mosso. E infatti, a Torino, da lunedì 12 a domenica 15 ottobre, assiepati a un compianto Enrico, si sono svolti le sei cose che le città sempre commemorano il 12: parteciano alle dimiche.

Le politiche locali, in
modo crescente all'am-
pliamento dello spazio
e del luogo politico, in-
nescitano ancora inque-
siti e una preoccupazio-
ne, ricorrente come
deficienza di quelle
grandi città del primo
quadrante d'Italia, il

"Wom per p

WORLDWIDE
assoluta ag.

**men
& the
City**

le idee
onne

la elegata femminista "la notte
di 1969", rivelando anche il po-
to", anni dopo di un momento
del 1960, il 13 ottobre,
dalla 5.30 alla 12: la programma-
zione culturale, l'arricchita,
l'esplicita del genere, la esen-
za, la narrazione, il prodotto in
genere, che non è il lavoro
passato, che non è la realtà
sostanziale. La nostra cultura
è un prodotto di una società
1969", sul programma di una
periodo, paragonando a storia
di un'epoca e a un'epoca.

EVENTI A TEMPI

"Woman and the City", un festival di idee per pensare città più eque per le donne

women & the City
sanjita sharma cox

per ora il settore è
molto più aperto
della finanza, in
quanto alla spesa
per l'edilizia, per

lo sviluppo economico. In altre (1994), l'indagine si è concentrata, «sotto il segno di un incontro al Polo del 2000, di 12 società, dalle Sme alla L2; la progettazione industriale è diventata, in questi casi, il genere, la struttura, il messaggio, il modo di fare genere, diventando a loro volta i generi da scegliere con cautela, secondo l'«*intelligenza*» della direzione e gli approcci della progettazione», nel progettare gli spazi, perché «progettare è stato il nuovo determinismo e il nuovo

Cronaca, Nazionale

A Torino al via il festival Women and the City: il programma

11 OTTOBRE 2023 by IL CORRIERE



D Dal 12 al 15 ottobre si apre a Torino Women and the City, il primo festival interamente dedicato a donne e città per rendere spazi e pratiche cittadine accessibili e inclusive



Eleganza Milano

Women and the city, riflessioni sulle città a misura di genere

/ di HuffPost 

Quattro giorni di festival, con 150 ospiti per 12 panel e 50 eventi in 16 location. Dal 12 al 15 ottobre a Torino

10 Ottobre 2023 alle 18:47

Segui i temi

donne 

zarabaza

10 ottobre 2023

CULTURA FESTIVAL

WOMEN AND THE CITY, PRIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL

Redazione • 10 Ottobre 2023



CATEGORIE

aeroporti
Ambiente
Appunti di Viaggio
Archeologia
Arte
BenEssere
Beni Culturali
Business
Cibo
Ciclismo

Una riflessione comune per favorire le prospettive di genere e immaginare città eque: 4 giorni di festival, con 150 ospiti per 12 panel e 50 eventi in 16 location

12 al 15 ottobre 2023



SILHOUETTE
donna

10 ottobre 2023

Festival di ottobre, tra cinema e cultura femminile



A cura di Laura Frigerio

Publicato il 09/10/2023 | Aggiornato il 10/10/2023

Il mese di ottobre è particolarmente vivace sul fronte dei festival e delle manifestazioni in giro per l'Italia. Scoprite insieme a noi gli appuntamenti da non perdere



EVENTI / INCONTRI

Women & The City, a Torino un festival tutto dedicato alle donne in programma dal 12 al 15 ottobre

★★★★☆☆



DOVE

Varie location

QUANDO

Dal 12/10/2023 al 15/10/2023





9 ottobre 2023

Le parole di InBlu2000 Women and the City

9 OTTOBRE 2023

CONDIVIDI:    

women & the City

ascolta, agisci, cambia

Dal 12 al 15 Ottobre va in scena a Torino la prima edizione di Women and the City, un festival che promuove l'avvio di una riflessione comune per incoraggiare le prospettive di genere nelle politiche locali, 150 ospiti in 16 location per parlare di inclusione e parità per una società migliore. Ascolta l'intervista integrale





TRAFFIC

9 ottobre 2023

WOMEN AND THE CITY

La prima edizione del festival a Torino tra tanti temi importanti

A che punto siamo, in Italia, nel 2023, sul fronte della parità di genere? Uno spunto di riflessione che ha innescato il processo organizzativo di Women and the City, festival che animerà la città di Torino dal 12 al 15 ottobre. Cosa si troverà nel capoluogo piemontese? Ce lo ha raccontato Antonella Parigi, direttrice del Festival.



ASCOLTA



GUARDA IL VIDEO



La manifestazione Women and the City con oltre 60 associazioni e reti del territorio torinese



8 ottobre 2023

Home > Cultura > Women and the City, prima edizione del festival

Un progetto di



Calendario

contributo delle

WOMEN AND THE CITY, PRIMA
EDIZIONE DEL FESTIVAL

LA STAMPA

Di gennaio - Ottobre 7, 2023 - 114 - 0

women
& the
City
ascolta, agisci, cambia

WOMEN AND THE CITY, PRIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL

Una riflessione comune per favorire le prospettive di genere e immaginare città
eque: 4 giorni di festival, con 150 ospiti per 12 panel e 50 eventi in 16 location

"La Voce degli AVVOCATI"
si fregia del patrocinio morale dell'Ordine
Degli Avvocati di Roma.

 Logo Ordine Degli Avvocati di Roma



7 ottobre 2023

NORA puntata 1

Oct 7, 2023 · 58m 44s

 **Play**

 **Add to queue**

 **Download**



I FESTIVAL

Utopian Hours, il ruolo delle città nel futuro dell'umanità, doppio appuntamento per pensarlo insieme

Olga Gambetti



Un laboratorio collettivo di city imaging dal 13 al 15 ottobre a Torino





Women & the City
ascolta agisci cambia

EVENTI NERO, COSPLAY - COMICS & GAMES FANSTUFF HI-TECH INTELLIGENZE ARTIFICIALI

Donne e AI: il futuro delle carriere STEM a Torino, capitale dell'Intelligenza Artificiale



LA STAMPA

torino**sette**

6 ottobre 2023

La gravidanza per altri ci cambia la visione

La filosofa vera tripodì parla di maternità venerdì 13 al circolo

06 Ottobre 2023 | Aggiornato alle 09:05 | 2 minuti di lettura





Torino
12-15
ottobre

women
& the
City
ascolta, agisci, cambia

4 giorni di festival per raccontare le buone prassi e mettere in rete chi si occupa di parità di genere.
12 panel: Ambiente, Città fisica e Mobilità, Convivere, Cultura, Educare, innovazione, Leadership, Lavoro,
Medicina di Genere, Misurare e programmare, Sport, Violenza, di genere. 50 eventi, 16 location, 150 ospiti.

Inquadro e ascolta
il programma



EVENTI / INCONTRI

Women & The City, a Torino un festival tutto dedicato alle donne in programma dal 12 al 15 ottobre

★★★★☆☆



DOVE

[Varie location](#)

QUANDO

Dal 12/10/2023 al 15/10/2023



6 ottobre 2023

Parità di genere, buone pratiche e politiche locali. Se ne parla a Women & the City, dal 12 al 15 ottobre

6 OTTOBRE 2023 / ALTRE NOTIZIE, SOCIETÀ



ATTUALITÀ | 06 ottobre 2023, 13:08

Maternità surrogata, prospettive di genere e basta stereotipi: a Torino il 1° festival "Women and The City"



Appuntamento dal 12 al 15 ottobre in 16 location del capoluogo





6 ottobre 2023

WOMEN AND THE CITY, PRIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL



Danilo Battista · 2 anni fa

women & the City



SHARE

Una riflessione comune per favorire le prospettive di genere e immaginare città eque: 4 giorni di festival, con 150 ospiti per 12 panel e 50 eventi in 16 location



WOMEN AND THE CITY, dal 12 al 15 ottobre a Torino la prima edizione del festival

 admin  6 ottobre, 2023  Espectáculo, Ita



women & the City



**Nel mese di ottobre si apre a Torino il primo
festival interamente dedicato a donne e città**

2 OTTOBRE 2023 - COSA SUCCEDERÀ IN CITTÀ

WOMEN AND THE CITY, PRIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL



Women and the City

Torino, I edizione

📅 12 Ott 2023 > 15 Ott 2023



EVENTI - 02 ottobre 2023, 14:48

Women and the City: la prima edizione dell'evento per le prospettive di genere nelle politiche locali



Dal 12 al 15 ottobre. Tra gli ospiti Livia Turco, Francesca Vitali, Linda Laura Sabbadini



2 ottobre 2023

women & the City



Nel mese di ottobre si apre a Torino il primo festival interamente dedicato a donne e città

2 OTTOBRE 2023 > COSA SUCCEDE IN CITTÀ



TORINO News Tutte Le Città ▼

PIEMONTE

Torino, al via la prima edizione del festival Women and the city

27 set 2023 - 07:31

Women & the City



A Torino WOMEN AND THE CITY e UTOPIAN HOURS 2023

27 Settembre 2023 di Fabrizio Gerolla

I due eventi, Women and the City, il festival alla sua prima edizione dedicato a favorire le prospettive di genere e immaginare città eque, e Utopian Hours, appuntamento giunto al settimo anno, focalizzato sui temi dell'innovazione urbana e del city making, si terranno a Torino nel week end dal 12 al 15 ottobre 2023. Non è un caso che le due manifestazioni, che vedono al centro della loro proposta una riflessione per un futuro riformato e intersezionale, si tengano negli stessi giorni. Come spiegano Antonella Parigi, presidente dell'associazione Torino Città per le Donne che organizza il festival Women and the City, e Luca Ballarini, Fondatore e direttore di Stratosferica e co-direttore di Utopian Hours, le due realtà si impegnano a unire le loro proposte con la volontà di creare sul territorio un appuntamento congiunto che porti in città il meglio dell'innovazione sociale e urbana.



zarabaza

24 settembre 2023

CULTURA

A Torino Women and the City e Utopian Hours 2023

Reazione - 24 Settembre 2023

women
& the
City
ascolta, agisci, cambia

Innovazione sociale e urbana. Nel weekend dal 12 al 15 ottobre a Torino due festival con un solo obiettivo: portare in Italia le migliori esperienze da tutto il mondo per anticipare il futuro dell'innovazione urbana e sociale.



CRONACA SOCIALE

Torino, dal 12 al 15 ottobre il festival Women and the City

Per favorire le prospettive di genere nelle politiche locali

SET 12, 2023 · Sociale



Torino, dal 12 al 15 ottobre il festival Women and the City

Attualità - Torino, dal 12 al 15 ottobre il festival Women and the City



Di Redazione-web

12/09/2023

Per favorire le prospettive di genere nelle politiche locali



Torino, dal 12 al 15 ottobre il festival Women and the City

Torino, dal 12 al 15 ottobre il festival Women and the City



Di Redazione-web

12/09/2023

Per favorire le prospettive di genere nelle politiche locali



Torino, dal 12 al 15 ottobre il festival Women and the City

Torino, dal 12 al 15 ottobre il festival Women and the City



Di Redazione-web

12/09/2023

Per favorire le prospettive di genere nelle politiche locali





12 settembre 2023

Home > Attualità > Torino, dal 12 al 15 ottobre il festival Women and the City

Attualità

Torino, dal 12 al 15 ottobre il festival Women and the City

By **Domenico Silvestre** 12 Settembre 2023

488

< Condividi



Per favorire le prospettive di genere nelle politiche locali



Torino, dal 12 al 15 ottobre il festival Women and the City

Attualità > Torino, dal 12 al 15 ottobre il festival Women and the City



Pubblicato da: Redazione-web

12/09/2023

Per favorire le prospettive di genere nelle politiche locali



Torino, dal 12 al 15 ottobre il festival Women and the City

Attualità > Torino, dal 12 al 15 ottobre il festival Women and the City



Pubblicato da: Redazione-web

12/09/2023

Per favorire le prospettive di genere nelle politiche locali



Torino, dal 12 al 15 ottobre il festival Women and the City

Attualità > Torino, dal 12 al 15 ottobre il festival Women and the City



Pubblicato da: Redazione-web

12/09/2023

Per favorire le prospettive di genere nelle politiche locali



12 settembre 2023

Women and the city prima edizione del festival

Di **Comunicati Stampa** - Settembre 11, 2023

WOMEN AND THE CITY PRIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL Una riflessione comune per favorire le prospettive di genere e immaginare città eque

Dal 12 al 15 ottobre si apre a Torino il primo festival interamente dedicato a donne e città per ripensare gli spazi e le pratiche cittadine rendendole accessibili e inclusive



EVENTI TORINO

A Torino dal 12 al 15 ottobre la prima edizione del Festival Women ad City

Dal 12 al 15 ottobre si apre a Torino il primo festival interamente dedicato a donne e città per ripensare gli spazi e le pratiche cittadine rendendole accessibili e inclusive



Pubblicato 2 anni fa il 8 Settembre 2023
Di Alessia Serlenga



DALLA HOME



INTERVISTE / 10 minuti

Torino-Lione: Zoggia "Bussoleno è la chiave per la Stazione Internazionale lato Italia"



zarabaza

9 settembre 2023

WOMEN AND THE CITY, PRIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL

Redazione - 9 Settembre 2023



women
& the
City



Eco Italiano

7 settembre 2023

WOMEN AND THE CITY – A Torino dal 12 al 15 ottobre la prima edizione del Festival

 admin  7 settembre, 2023  Espectáculo, Ita





7 settembre 2023

EVENTI

WOMEN AND THE CITY – A Torino dal 12 al 15 ottobre la prima edizione del Festival



Danilo Battista · 2 anni fa

women & the City



WOMEN AND THE CITY, PRIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL

Una riflessione comune per favorire le prospettive di genere e immaginare città eque

Dal 12 al 15 ottobre si apre a Torino il primo festival interamente dedicato a donne e città per ripensare gli spazi e le pratiche cittadine rendendole accessibili e inclusive





IL MESTIERE DI LEGGERE. BLOG DI PINA BERTOLI

Lettere, riflessioni sull'arte, informatica

7 settembre 2023

ATTUALITÀ, BOOKSHELF

Women and the City, Prima edizione del Festival a Torino dal 12 al 15 ottobre 2023



Data: settembre 8, 2023

Autore:

ilmestieredileggereblog

Commenti

WOMEN AND THE CITY, PRIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL

Una riflessione comune per favorire le prospettive di genere e immaginare città eque

Dal 12 al 15 ottobre si apre a Torino il primo festival interamente dedicato a donne e città per ripensare gli spazi e le pratiche cittadine rendendole accessibili e inclusive



7 settembre 2023

Home » Cronaca, opinioni e curiosità » WOMEN AND THE CITY, PRIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL



WOMEN AND THE CITY, PRIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL

Una riflessione comune per favorire le prospettive di genere e immaginare città eque

"La Voce degli AVVOCATI"
si fregia del patrocinio
morale dell'Ordine Degli
Avvocati di Roma.

 Logo Ordine Degli Avvocati
di Roma



Torino, dal 12 al 15 ottobre il festival Women and the City

Attualità > Torino, dal 12 al 15 ottobre il festival Women and the City



Pubblicato da: Redazione-web

12/09/2023

Per favorire le prospettive di genere nelle politiche locali



Torino, dal 12 al 15 ottobre il festival Women and the City

Attualità > Torino, dal 12 al 15 ottobre il festival Women and the City



Pubblicato da: Redazione-web

12/09/2023

Per favorire le prospettive di genere nelle politiche locali



Torino, dal 12 al 15 ottobre il festival Women and the City

Attualità > Torino, dal 12 al 15 ottobre il festival Women and the City



Pubblicato da: Redazione-web

12/09/2023

Per favorire le prospettive di genere nelle politiche locali





12 settembre 2023

Women and the city prima edizione del festival

Di **Comunicati Stampa** - Settembre 11, 2023

WOMEN AND THE CITY PRIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL Una riflessione comune per favorire le prospettive di genere e immaginare città eque

Dal 12 al 15 ottobre si apre a Torino il primo festival interamente dedicato a donne e città per ripensare gli spazi e le pratiche cittadine rendendole accessibili e inclusive



Torino, dal 12 al 15 ottobre il festival Women and the City Torino, dal 12 al 15 ottobre il festival Women and the City Torino, dal 12 al 15 ottobre il festival Women and the City Per favorire le prospettive di genere nelle politiche locali

Si terrà dal 12 al 15 ottobre 2023 la prima edizione del festival Women and the City, l'appuntamento ideato dall'Associazione Torino Città per le Donne per promuovere l'avvio di una riflessione comune che favorisca le prospettive di genere nelle politiche locali, rendendo gli spazi e le pratiche cittadine accessibili, inclusive ed eque. Dall'ambiente alla leadership, dall'innovazione alla medicina di genere, passando per la città fisica e la mobilità, la cultura, lo sport, la violenza di genere. Questi sono solo alcuni dei temi scelti come filo conduttore di questa prima edizione del festival. Un appuntamento pensato per calarsi nel vivo del gender main streaming che prende avvio dall'esperienza maturata dall'Associazione Torino Città per le Donne, presieduta da Antonella Parigi - manager culturale, ex assessora alla Cultura e al Turismo della Regione Piemonte, fondatrice della Scuola Holden, del Circolo dei Lettori e della suddetta associazione - e propone un ricco programma fatto di momenti On e altri Off organizzati grazie alla partecipazione di oltre 60 associazioni e reti del territorio torinese.

"Women and The City ha l'obiettivo di fare sistema, individuare buone prassi, farle conoscere e metterle in rete. Racconterà le politiche per la parità di genere degli enti, in particolare delle amministrazioni comunali, delle associazioni, delle imprese e delle persone in un ampio dibattito e confronto" ha spiegato Antonella Parigi, presidente dell'associazione che organizza l'appuntamento. Oltre al programma proposto dalle organizzatrici di Women and the City, la manifestazione si arricchirà anche di un Programma Off, disponibile negli stessi giorni dell'evento, creato in modo collaborativo e partecipato insieme ai rappresentanti degli enti e alle associazioni locali chiamate negli scorsi mesi a proporre approfondimenti. Nelle prossime settimane sarà possibile consultare il Programma Off sul sito dedicato. Non mancherà l'appuntamento con Luci e ombre, un percorso guidato attraverso il centro cittadino che evidenzia il protagonismo delle donne. Palazzo Madama, le istituzioni comunali e regionali, troppo a lungo testimoni di un'assenza femminile, l'Università che ha visto le prime Dottoresse italiane in Medicina e Giurisprudenza e il Museo Nazionale del Cinema, fortemente voluto e realizzato da Maria Adriana Prolo, saranno le tappe di un racconto che non dimentica e che guarda al futuro. Le visite guidate si terranno giovedì 12 ottobre alle ore 20 e domenica 15 ottobre alle ore 9.30 (su prenotazione, massimo 25 posti). Women and the City arriva anche nelle scuole, studenti e docenti parteciperanno agli incontri. Ma sarà anche il festival ad andare nelle aule di sei licei torinesi artistici, scientifici e classici, aprendo con i più giovani un dibattito sulla parità di genere e i modelli di sviluppo delle città. Gli istituti coinvolti elaboreranno progetti e proposte che saranno illustrate nel mese di dicembre nel corso di un evento Off al Liceo Renato Cottini di Torino.

Durante l'inaugurazione del festival, giovedì 12 ottobre, sarà presentato Goose! Il Gioco dell'Oca - Steam Education: il progetto creativo ed educativo per il contrasto degli stereotipi nelle materie STEAM e la valorizzazione delle professioni scientifiche. Il gioco, ideato da Simona Bonito, Consigliera di Parità della Provincia di Potenza, propone una riflessione sulla presenza delle donne nelle discipline scientifiche e incoraggia ragazzi e ragazze a sviluppare una lettura critica dei pregiudizi e degli stereotipi di genere riguardanti le materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche. Il festival "Women and the City" è organizzato dall'associazione Torino Città per le Donne con il patrocinio del Comune di Torino con il contributo di Fondazione Compagnia San Paolo, Fondazione CRT, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino.

EVENTI TORINO

A Torino dal 12 al 15 ottobre la prima edizione del Festival Women ad City

Dal 12 al 15 ottobre si apre a Torino il primo festival interamente dedicato a donne e città per ripensare gli spazi e le pratiche cittadine rendendole accessibili e inclusive



Pubblicato 2 anni fa il 8 Settembre 2023
Di Alessia Serlenga



DALLA HOME



INTERVISTE / 10 minuti

Torino-Lione: Zoggia "Bussoleno è la chiave per la Stazione Internazionale lato Italia"



zarabaza

9 settembre 2023

WOMEN AND THE CITY, PRIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL

Redazione - 9 Settembre 2023



women
& the
City



Eco Italiano

7 settembre 2023

WOMEN AND THE CITY – A Torino dal 12 al 15 ottobre la prima edizione del Festival

 admin  7 settembre, 2023  Espectáculo, Ita





7 settembre 2023

EVENTI

WOMEN AND THE CITY – A Torino dal 12 al 15 ottobre la prima edizione del Festival



Danilo Battista · 2 anni fa

women & the City



WOMEN AND THE CITY, PRIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL

Una riflessione comune per favorire le prospettive di genere e immaginare città eque



Dal 12 al 15 ottobre si apre a Torino il primo festival interamente dedicato a donne e città per ripensare gli spazi e le pratiche cittadine rendendole accessibili e inclusive





IL MESTIERE DI LEGGERE. BLOG DI PINA BERTOLI

Lettere, riflessioni sulla vita, informatica

7 settembre 2023

ATTUALITÀ, BOOKSHELF

Women and the City, Prima edizione del Festival a Torino dal 12 al 15 ottobre 2023



Data: settembre 8, 2023

Autore:

ilmestieredileggereblog

Commenti

WOMEN AND THE CITY, PRIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL

Una riflessione comune per favorire le prospettive di genere e immaginare città eque

Dal 12 al 15 ottobre si apre a Torino il primo festival interamente dedicato a donne e città per ripensare gli spazi e le pratiche cittadine rendendole accessibili e inclusive



Home » Cronaca, opinioni e curiosità » WOMEN AND THE CITY, PRIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL



WOMEN AND THE CITY, PRIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL

Una riflessione comune per favorire le prospettive di genere e immaginare città eque

"La Voce degli AVVOCATI"
si fregia del patrocinio
morale dell'Ordine Degli
Avvocati di Roma.

 Logo Ordine Degli Avvocati
di Roma



La città ideale, come la immaginate?

ANSA.it

6 luglio 2023

**Parità di genere, lanciato contest per la città ideale Parità di genere, lanciato contest per la città ideale Promosso dall'associazione Torino Città per le Donne (ANSA)
Torino, 06 lug.**

Qual è la città che le ragazze e i ragazzi vorrebbero? Per scoprirlo, l'associazione Torino Città per le Donne promuove la prima call for ideas 'La Città ideale come la immaginate?', un contest per giovani fino ai 29 anni che vogliano condividere il loro progetto di città ideale basato sulla parità di genere. L'iniziativa anticipa la prima edizione del festival 'Women & the City', in programma dal 12 al 15 ottobre e che vuole dare l'avvio a una riflessione comune che favorisca le prospettive di genere nelle politiche locali, rendendo gli spazi e le pratiche cittadine accessibili, inclusive ed eque. Il concorso, aperto fino al 3 settembre, chiede ai giovani di raccontare la loro città ideale attraverso una ricerca, un tema, una storia o un progetto creativo, con contenuti fotografici o multimediali. "Dall'ambiente alla leadership, dall'innovazione alla medicina di genere, passando per la città fisica e la mobilità, la cultura, lo sport, la violenza di genere - sottolinea la presidente dell'associazione, Antonella Parigi -, con 'Women & The City' vogliamo raccontare le buone prassi degli enti, in particolare delle amministrazioni comunali, delle associazioni, delle imprese, delle persone. La prima chiamata è per i più giovani e le associazioni locali di Torino, con cui vogliamo scrivere il programma off". (ANSA).

La città ideale, come la immaginate?

LA STAMPA
torinosette

28 luglio 2023

UNA TORINO IDEALE COSTRUIAMO SOGNI

ANTONELLA PARIGI ILLUSTR LA CALL RIVOLTA AI GIOVANI FINO A 29 ANNI

MAURIZIO GELATTI

Come si vive nella città ideale? Com'è fatta, cosa promuove? Come si realizza la parità di genere negli spazi pubblici? Nella scuola, nello sport, nelle proposte culturali, nei servizi alla salute? La città dei sogni rispetta l'ambiente e i diritti di tutte e tutti? Queste alcune delle domande che potranno ispirare le ragazze e i ragazzi che, con una ricerca, un tema, una storia o un progetto creativo potranno partecipare con contenuti fotografici o multimediali al contest "La città ideale". Una call lanciata da "Torino città per le donne" - l'associazione fondata e presieduta da Antonella Parigi - per giovani fino a 29 anni di età pensata per raccogliere idee e progetti su prospettive sociali e urbane che possano condurre alla parità di genere.

Il 3 settembre ci si può iscrivere a "La Città Ideale": di che cosa si tratta?

«È una call pubblica a cui serbatoio molto rivolta alle e ai giovani. Per immaginare, descrivere e costruire attraverso le arti - tutte le arti - una città inclusiva e senza barriere materiali o immateriali. Si tratta di un'operazione di scouting di idee e di progettualità che abbiano come focus le politiche urbane. Le informazioni bandando si possono trovare sul nostro sito www.torinocittaperledonne.org. La call è anche collegata al vostro

nuovo festival "Women & the City". Un'anticipazione?

«Si tratta di un numero 0. Di una scommessa per promuovere l'avvio di una riflessione comune che favorisca le prospettive di genere nelle politiche locali, rendendo gli spazi e le pratiche cittadine accessibili, inclusive ed eque. Si terrà dal 12 al 15 ottobre a Torino in diversi luoghi della città e abbiamo invitato tutto l'associazionismo che si occupa di diritti e di inclusione. L'ambizione è quella di fare di Torino la Devos italiana».

Quali i primi risultati del lavoro di "Torino città per le donne"?

«Ha parlato a donne che non si erano mai schierate prima e che ora sono parte di un progetto. È stato creato dal nulla un network intergenerazionale tutto al femminile che lavora coeso per portare a casa risultati. Primo fra tutti la nuova legge elettorale del Piemonte. Finalmente è stata introdotta la doppia preferenza di genere e un maggior equilibrio nella composizione delle liste. Il Piemonte ora si è adeguato alla legge nazionale. È un successo anche grazie al nostro impegno. Nell'agosto 2022 abbiamo presentato una proposta di legge di iniziativa popolare dopo aver raccolto 8560 firme di uomini e donne e non abbiamo mai smesso di impegnarci perché venisse accolta questa riforma».

Sfide e progetti futuri?

«Sicuramente il fine futuro è la condivisione di buone pratiche attraverso tutti i nostri progetti. Vogliamo far sì che la città diventi culla di buone pratiche nel campo dell'inclusione. Si spera anche attraverso un rapporto ancora più strutturato e concreto con l'amministrazione della Città». A proposito della città: Torino è davvero una capitale dei diritti? «Probabilmente c'è un buon livello ma c'è ancora molto da fare. Non solo a Torino ma in tutto il Paese. Torino, collegandosi al discorso di prima, deve riaffermare il suo ruolo di laboratorio e di incubatore di idee. Perché è necessario non rimanere indietro. È compito di tutte e tutti noi stare attente e attenti che non avvenga. Non demandando il compito a altre, nel caso, agire e reagire».

Antonella Parigi è fondatrice e presidente dell'associazione "Torino città per le donne".



di Maurizio Gelatti

La città ideale, come la immaginate?



12 luglio 2023

Festival Women and the City e il contest La città ideale



Newsletter Eventi

Resta aggiornato su tutti gli eventi a Torino e dintorni, iscriviti gratis alla newsletter



REGISTRATI

DA GIOVEDÌ

12

OTTOBRE
2023

A DOMENICA

15

OTTOBRE
2023



La città ideale, come la immaginate?



21 luglio 2023

Café Bleu

Women & the City, reimmaginare una Torino inclusiva

21 Luglio 2023 ... Claudio Petronella

Il 3 settembre scade la call for ideas di Torino Città per le Donne che promuove una riflessione comune che favorisca pratiche cittadine accessibili, inclusive ed eque. Carola Messina ce ne ha parlato in diretta su RBE

C'è tempo fino al prossimo 3 settembre per rispondere a Women & the City, call for ideas promossa dall'associazione [Torino Città per le Donne](#). L'obiettivo di questa iniziativa, rivolta a persone fino ai 29 anni d'età, ha l'obiettivo di trovare una risposta concreta a queste domande: Com'è la Torino che sogni? Com'è fatta, cosa promuove e come si vive? Cos'è per te la parità di genere? La tua città ideale come promuove e realizza la parità di genere negli spazi pubblici? Lo scorso 12 luglio insieme a Carola Messina, in diretta a [Café Bleu](#) siamo partiti da queste domande per scoprire la chiamata alle arti di Women & the City, evento in programma a Torino dal 12 al 15 ottobre 2023. L'obiettivo dell'iniziativa è promuovere una riflessione comune che favorisca pratiche cittadine accessibili, inclusive ed eque. Tutte le informazioni per partecipare alla call sono disponibili [cliccando qui](#).



La città ideale, come la immaginate?

SGUARDI SU TORINO

10 luglio 2023



Torino Città x le Donne ha lanciato ha ideato il contest "La città ideale": una call per giovani fino a 29 anni in vista del primo festival "Women & the City" in programma ad ottobre



Si terrà dal 12 al 15 ottobre 2023 la prima edizione del festival "Women & the City", l'appuntamento ideato dall'associazione Torino Città per le Donne per promuovere l'avvio di **una riflessione comune che favorisca le prospettive di genere nelle politiche locali**, rendendo gli spazi e le pratiche cittadine accessibili, inclusive ed eque.



La città ideale, come la immaginate?

Quotidiano Piemontese

10 luglio 2023

CITTADINI TORINO

Immagina la tua città ideale, call per giovani fino a 29 anni di Torino Città per le Donne

Come si vive nella tua città ideale? Com'è fatta, cosa promuove? Come si realizza la parità di genere negli spazi pubblici?



Pubblicato 2 anni fa il 10 Luglio 2023

Di Gabriele Farina X



Eleganza Milano



Torino Città per le Donne

«Women & the City», dal 12 al 15 ottobre la prima edizione del festival nel capoluogo piemontese

Si terrà nel prossimo autunno, dal 12 al 15 ottobre 2023, la prima edizione del festival «Women & the City».

L'appuntamento è stato ideato dall'associazione «Torino Città per le Donne» per promuovere l'avvio di una riflessione comune che favorisca le prospettive di genere nelle politiche locali, rendendo gli spazi e le pratiche cittadine accessibili, inclusive ed eque.

In vista di questa importante occasione, l'associazione, presieduta da Antonella Parigi, ha dato vita anche a un contest: «La città ideale». Si tratta di una call per giovani fino a 29 anni di età volta a raccogliere idee e progetti su prospettive sociali e urbane che partano dalla parità di genere.

Le domande potranno essere presentate fino al prossimo 3 settembre.

Ci si potrà iscrivere al contest con progetti fotografici, multimediali oppure scritti.

Un comitato nominato ad hoc selezionerà i migliori tre progetti capaci di immaginare la 'città ideale', ai quali verrà assegnato un riconoscimento in denaro. Il primo premio ammonta a 500 euro, il secondo premio a 250 euro, il terzo premio a 250 euro.

La cerimonia di premiazione si terrà durante le giornate del festival Women & the City.

«Dall'ambiente alla leadership, dall'innovazione alla medicina di genere, passando per la città fisica e la mobilità, la cultura, lo sport, la violenza di genere: con Women & The City

vogliamo raccontare le buone prassi degli enti, in particolare delle amministrazioni comunali, delle associazioni, delle imprese, delle persone» – sottolinea la presidente dell'associazione, Antonella Parigi.

«La prima chiamata è per i più giovani e per le associazioni locali di Torino: con loro vogliamo scrivere il programma 'off'».

Un'attenzione particolare, infatti, sarà destinata da Torino Città per le Donne alle associazioni torinesi, chiamate a proporre approfondimenti sui diversi temi che faranno da fulcro per la manifestazione.

Le iscrizioni sono aperte sino al prossimo sabato 15 luglio.

Elena Marchisio

La città ideale, come la immaginate?

LoSpiffiero
diretto da BRUNO BASANDO OSTINATAMENTE CONTROCORRENTE

6 luglio 2023

Parità di genere, lanciato contest per la città ideale

🕒 14:37 Giovedì 06 Luglio 2023

Qual è la città che le ragazze e i ragazzi vorrebbero? Per scoprirlo, l'associazione Torino Città per le Donne promuove la prima call for ideas 'La Città ideale come la immaginate?', un contest per giovani fino ai 29 anni che vogliano condividere il loro progetto di città ideale basato sulla parità di genere. L'iniziativa anticipa la prima edizione del festival 'Women & the City', in programma dal 12 al 15 ottobre e che vuole dare l'avvio a una riflessione comune che favorisca le prospettive di genere nelle politiche locali, rendendo gli spazi e le pratiche cittadine accessibili, inclusive ed eque. Il concorso, aperto fino al 3 settembre, chiede ai giovani di raccontare la loro città ideale attraverso una ricerca, un tema, una storia o un progetto creativo, con contenuti fotografici o multimediali.

"Dall'ambiente alla leadership, dall'innovazione alla medicina di genere, passando per la città fisica e la mobilità, la cultura, lo sport, la violenza di genere - sottolinea la presidente dell'associazione, Antonella Parigi -, con 'Women & The City' vogliamo raccontare le buone prassi degli enti, in particolare delle amministrazioni comunali, delle associazioni, delle imprese, delle persone. La prima chiamata è per i più giovani e le associazioni locali di Torino, con cui vogliamo scrivere il programma off".



Women and the City e Utopian Hours



25 settembre 2023

● EVENTI

Women and the City e Utopian Hours 2023



Daniilo Barolista · 2 anni fa



A Torino Women and the City e Utopian Hours 2023



Women and the City e Utopian Hours

TUTTOCARTONI

21 settembre 2023

settembre 21, 2023

A TORINO WOMEN AND THE CITY E UTOPIAN HOURS 2023:
DUE FESTIVAL CON L'OBIETTIVO DI ANTICIPARE IL FUTURO
DELL'INNOVAZIONE URBANA E SOCIALE



A Torino Women and the City e Utopian Hours 2023

Innovazione sociale e urbana. Nel weekend dal 12 al 15 ottobre a Torino due festival con un solo obiettivo: portare in Italia le migliori esperienze da tutto il mondo per anticipare il futuro dell'innovazione urbana e sociale.

"Il mese di ottobre a Torino sarà il nuovo appuntamento nazionale per chi si occupa di innovazione" - dicono i rispettivi organizzatori



Women and the City e Utopian Hours

Eco Italiano

21 settembre 2023

A Torino WOMEN AND THE CITY e UTOPIAN HOURS 2023: due festival con l'obiettivo di anticipare il futuro dell'innovazione urbana e sociale

 admin  21 settembre, 2023  Ita. Tecnologias



Women and the City e Utopian Hours

EMILIA TIMES

21 settembre 2023



A Torino Women and the City e Utopian Hours 2023

Innovazione sociale e urbana. Nel weekend dal 12 al 15 ottobre a Torino due festival con un solo obiettivo: portare in Italia le migliori esperienze da tutto il mondo per anticipare il futuro dell'innovazione urbana e sociale.

"Il mese di ottobre a Torino sarà il nuovo appuntamento nazionale per chi si occupa di innovazione" - dicono i rispettivi organizzatori



Women and the City e Utopian Hours

Quotidiano Piemontese

21 settembre 2023

Women and the City e Utopian Hours insieme a Torino

Due eventi che viaggeranno in parallelo



Pubblicato 2 anni fa il 21 Settembre 2023

Di **Gabriele Farina** X

Un progetto di



con il patrocinio della



women
& the
City
ascolta, agisci, cambia



Women and the City e Utopian Hours

politicamentecorretto.com
direttore responsabile: Salvatore Viglia

21 settembre 2023

Home - Scienza, innovazione ed Energie - A Torino Women and the City e Utopian Hours 2023



A Torino Women and the City e Utopian Hours 2023
Innovazione sociale e urbana. Nel weekend dal 12 al 15 ottobre a Torino due festival con un solo obiettivo: portare in Italia le migliori esperienze da tutto il mondo per anticipare il futuro dell'innovazione urbana e sociale.

"Il mese di ottobre a Torino sarà il nuovo appuntamento nazionale per chi si occupa di innovazione" – dicono i rispettivi organizzatori

"La Voce degli AVVOCATI" si fregia del patrocinio morale dell'Ordine Degli Avvocati di Roma.

Logo Ordine Degli Avvocati di Roma

Donate



Women and the City e Utopian Hours

21 settembre 2023



MILANO ALL NEWS

HOME

CULTURA

LIBRI

MILANO NEWS

BOOKS

POSTED ON [22 SETTEMBRE 2023](#) BY [MILANO_ZONE](#)

A Torino Women and the City e Utopian Hours 2023

A Torino Women and the City e Utopian Hours 2023

Innovazione sociale e urbana. Nel weekend dal 12 al 15 ottobre a Torino due festival con un solo obiettivo: portare in Italia le migliori esperienze da tutto il...

[Fonte](#)

MILANO

TAGGED CITY, HOURS, TORINO, UTOPIAN, WOMEN



womenandthecity.it